

Rossella Dolce
Marvi Santamaria
Fiorenzo Pilla

Love, Sex & Web

Prefazione di Greta Sclaunich

Ledizioni

© 2022 Ledizioni LediPublishing
Via Boselli 10 – 20136 Milano – Italy
www.ledizioni.it
info@ledizioni.it

Love, Sex & Web

Rossella Dolce, Marvi Santamaria, Fiorenzo Pilla

Prima edizione: ottobre 2022
Progetto grafico copertina: Nicole Osella

ISBN cartaceo 978-88-5526-744-1
ISBN eBook 978-88-5526-780-9

Progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

Informazioni sul catalogo e sulle ristampe dell'editore:
www.ledizioni.it

Le riproduzioni a uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da Ledizioni.

Indice

Prefazione <i>di Greta Schlaunich</i>	7
---------------------------------------	---

PARTE I: SEDUZIONE E RELAZIONI

1. Conoscersi online: le dating app	13
1.1 Tra incoraggiamento della diversità e discriminazioni persistenti	14
1.2 Riscoperta di componenti preesistenti	19
1.3 Le nuove strategie per sentirsi vicini	23
1.4 Percezione sociale delle relazioni nate nel digitale...	28
1.5 ...E come viverle al meglio	31
2. Virtual sex	37
2.1 Le origini 39	
2.2 Dagli anni '90 ad oggi	44
3. Distorsioni digitali nella relazione	51
3.1 Sextortion	51
3.2 Truffe sentimentali	53
3.3 Revenge porn	59
3.4 Cyberstalking	62
3.5 Dick pic	67

PARTE II: IL COVID

4. Gennaio 2020	75
4.1 Cronaca di una quarantena	76
4.2 Le emozioni della pandemia	80

5. Un cambiamento necessario	85
5.1 Una grande opportunità	85
5.2 La comunicazione in isolamento	87
6. Sesso e pandemia	91
6.1 Come ha influito il Covid?	91
6.2 I dubbi e le paure	93
6.3 La nascita del virtual dating	95
6.4 Il sexting	99
6.5 Pornografia e lockdown	103
6.6 La trasgressione del DPCM	105

PARTE III: STRUMENTI E RISCHI DELLA RETE

7. Senso di sé e relazioni	III
7.1 Canali affettivi	III
7.2 Guardare e ascoltare attivamente	III
7.3 Io e lo smartphone:	
una relazione complessa	120
7.4 Cosa resta senza contatto	123
7.5 Lo sviluppo di una	
competenza emotiva	125
8. Dipendenza	129
8.1 Uso massiccio del digitale	129
8.2 Quel che attrae del virtuale	136
8.3 Cosa ci rende vulnerabili?	139
8.4 Quando la Rete ci ignora	141
In conclusione	145
Ringraziamenti	149

Prefazione

Nell'autunno del 2022, poco prima dell'uscita di questo saggio, l'app di dating più famosa e usata al mondo, cioè *Tinder*, ha compiuto dieci anni. Una data importante utile a fare il punto su come, nell'ultimo decennio, siano cambiati i modi, i tempi ed i riti del corteggiamento proprio grazie (o a causa? Dipende dai punti di vista, perché come vedremo ci sono sì gli entusiasti ma anche i detrattori e i delusi) del dating online. Anzi, sono cambiati così tanto che non è esagerato affermare che ormai è il corteggiamento stesso a non essere più quello di una volta. Chi non ha mai scaricato un'app di dating, avviato una chat, provato ad uscire con qualcuno/a che aveva conosciuto solo online? Chi dice di non averlo mai fatto probabilmente mente: l'altra faccia della medaglia di questo cambiamento epocale è che sarà pure cambiato il modo di conoscere, corteggiare e incontrare potenziali partner ma ancora, almeno in Italia, molti tengono queste applicazioni ben nascoste nella scatola nera dei loro smartphone.

Ne possiamo dedurre, per cominciare, che la svolta nel corteggiamento alla quale accennavamo poche righe più su e che spesso diamo per acquisita sia, in realtà, ancora in atto. Quantomeno nell'opinione comune perché, appunto, ciò che succede davvero nei nostri smartphone è tutt'altra faccenda. Seconda deduzione: se ancora ci facciamo problemi ad ammettere di utilizzare le app significa che di un saggio come questo c'è gran bisogno. Per (alme-

no) due ottimi motivi. Il primo, come dicevamo, per scardinare il luogo comune che nel dating online ci sia qualcosa di cui vergognarsi. Il secondo, perché a dieci anni dalla nascita di questo nuovo modo di comunicare (eh sì, non illudiamoci: è anche e soprattutto questo, e va oltre la mera sfera del corteggiamento) c'è bisogno di analizzarlo, rifletterci su e porre le basi per provare a fare un punto.

È ciò che hanno fatto Rossella Dolce, Fiorenzo Pilla e Marvi Santamaria nel saggio che vi trovate fra le mani. I tre autori, rispettivamente una psicologa clinica (Dolce), un analysis manager (Pilla) e un'esperta di digital (Santamaria), riescono a dare tre punti di vista diversi e complementari sull'evoluzione e lo stato dell'arte del dating a dieci anni dal lancio di *Tinder* e a due dall'inizio della pandemia, che ha contribuito ad accelerare il passaggio al digitale di molte nostre abitudini e comportamenti. Dallo smartworking alla spesa online, passando per i "primi appuntamenti": quanti single hanno conosciuto persone nuove (e alcuni hanno anche finito per fidanzarsi davvero) nello spazio chiuso della propria casa durante i vari mesi di lockdown? Non c'è una cifra ufficiale, ma tutte le principali app di dating hanno registrato cifre da capogiro in nuove iscrizioni e numero di accessi proprio in quel periodo.

Ed è questo il nodo del presente saggio, il punto finale dei tre percorsi tracciati dagli autori: com'è cambiata, e come sta ancora cambiando, la nostra identità a cavallo tra reale e digitale. Che le interazioni virtuali siano ormai parte della quotidianità è un dato di fatto, ma non possiamo limitarci ad accettare passivamente questa situazione: occorre ini-

ziare a pensarsi, e a ripensare alle proprie relazioni, alla luce di questo cambiamento di prospettiva. Occorre chiedersi quale è, e dove si situa, il confine tra la nostra vita online e quella offline, quali sono i meccanismi che lo regolano e come possiamo (perché è indubbio che dobbiamo) averne consapevolezza e comportarci di conseguenza. Tutto questo, vi chiederete, non esula forse dal dating? Può darsi, ma di certo il dating è un ottimo punto di partenza per cominciare a rifletterci su.

Greta Sclaunich